

Conto corrente offerto ai consumatori
Prodotto vendibile solo ai nuovi clienti e destinato a specifica campagna commerciale

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Brescia – Società Cooperativa
Sede Legale: via Reverberi 1, angolo via Oberdan – 25128 BRESCIA
Sede Amministrativa e Direzione Generale: via Brescia 118 – 25075 NAVE (BS) - tel. 030.25391 - fax 030.2537695
C.F. e nr. iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 00385040175 - Nr. REA: BS-14578
Iscritta all'albo delle società Cooperative con il n. A159293 - Iscritta all'Albo delle Banche - ABI 8692.6
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220 con codice destinatario ZS100U1
web: www.bccbrescia.it mail: info@creditocooperativodibrescia.it
PEC: segreteria@pec.creditocooperativodibrescia.it

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito della banca www.bancadibrescia.it.

PECULIARITA' DEL CONTO DIECI PER ZERO

1. La banca, salvo le eccezioni di seguito previste, si impegna a non modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto e dal relativo documento di sintesi per un periodo di dieci anni dalla data di apertura del conto corrente (corrispondente alla data riportata sul Contratto).
2. Sarà facoltà della banca dar corso a modifiche unilaterali ai sensi del punto 1., senza alcuna penalità, quando tali modifiche derivino da un giustificato motivo riconducibile a disposizioni legislative introdotte in ambito bancario, ferma in ogni caso l'osservanza delle disposizioni in materia di trasparenza bancaria vigenti tempo per tempo.
3. In ogni altro caso, diverso da quello previsto dal punto 2., sarà facoltà della banca dar corso a modifiche unilaterali ai sensi del punto 1., corrispondendo al cliente un indennizzo forfettario di € 100,00 (#cento/00#) per ogni variazione (con ciò intendendosi la comunicazione che determina, in un contesto unitario, la modifica di una o più condizioni). Si applicheranno in ogni caso le

disposizioni di legge in materia di trasparenza vigenti tempo per tempo, con facoltà del cliente di esercitare il proprio diritto di recesso. L'indennizzo forfettario avverrà, mediante accredito sul conto corrente, decorso il termine per l'esercizio del recesso da parte del cliente e sarà dovuto dalla banca solamente in caso di mancato esercizio di tale diritto.

4. Resta inoltre inteso che:
- in virtù della peculiarità delle condizioni applicate al conto corrente, allo stesso non potrà essere associata alcuna forma di affidamento, né nella forma dell'apertura di credito né nella forma di fido per accrediti s.b.f. di effetti, ricevute e documenti simili e/o anticipazioni su documenti rappresentativi di credito, pena la perdita dei benefici sopra indicati.
 - i servizi accessori, richiesti dal cliente, non previsti dal Contratto di conto corrente e dal relativo Documento di Sintesi, verranno regolati secondo specifici contratti di volta in volta sottoscritti tra le parti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLLO	ONLINE
Giovani (164)	€ 20,00	€ 12,00
Famiglie con operatività bassa (201)	€ 52,00	€ 44,00
Famiglie con operatività media (228)	€ 51,80	€ 43,80
Famiglie con operatività alta (253)	€ 63,80	€ 55,80
Pensionati con operatività bassa (124)	€ 8,00	€ 0,00
Pensionati con operatività media (189)	€ 21,80	€ 13,80

L'indicazione riportata tra parentesi rappresenta il numero di operazioni annue teoriche attribuite dalla Banca d'Italia nell'identificazione del profilo di operatività.

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo prevista dalla normativa vigente, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per apertura conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 6 profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più:

<http://www.bccbrescia.it/site/home/trasparenza/profili-di-operativita-per-il-calcolo-dellisc-per-i-conti-correnti.html>

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Servizio non previsto per questa tipologia di conto corrente.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

VOCI DI COSTO

SPESE FISSE

Spese per l'apertura del conto	Non previste
Canone annuo	

	Gratuito per i primi 10 anni dalla data di apertura del rapporto
	Successivamente: € 3,00 mensili
Numero di operazioni (registrazioni contabili) incluse nel canone annuo	NUMERO SPESE OMAGGIO: 120
Gestione Liquidità	
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Nessuna
Servizi di pagamento	
Rilascio di una carta di debito nazionale/internazionale	€ 0,00 Circuiti abilitati: BANCOMAT®, PagoBANCOMAT®, Cirrus Maestro
Rilascio di una carta di credito	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
Rilascio di una carta multifunzione	Prodotto non disponibile
Home banking	
Canone annuo per internet banking	€ 0,00 (€ 0,00 Mensili)

SPESE VARIABILI

Gestione liquidità	
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 1,00
Invio estratto conto	POSTA: € 1,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 1,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
Servizi	
Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia (costo dell'operazione)	Nessuna spesa
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia (costo dell'operazione)	Nessuna spesa
Bonifico SEPA (costo dell'operazione)	Nessuna spesa
Bonifico Extra-SEPA (costo dell'operazione)	Nessuna spesa
Per "bonifico – SEPA" si intende il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA. I paesi SEPA sono i paesi: a) dell'UE che appartengono all'area EURO; b) dell'UE che non appartengono all'area EURO ma effettuano pagamenti in euro (es. Regno Unito, Danimarca, etc.); c) extra UE che effettuano pagamenti in euro e hanno adottato gli schemi SEPA (es. San Marino, Liechtenstein).	
Domiciliazione utenze (costo dell'operazione)	Nessuna spesa

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori	
Tasso creditore annuo nominale	0% Minimo: 0% Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 0%

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non previsto per questa tipologia di conto corrente.

Commissione onnicomprensiva	Servizio non previsto per questa tipologia di conto corrente.
Sconfinamenti	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	Servizio non previsto per questa tipologia di conto corrente.
Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Servizio non previsto per questa tipologia di conto corrente.
Importo massimo trimestrale commissione "istruttoria veloce" per utilizzi extra-fido	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	12,25%
Commissione "istruttoria veloce" per utilizzi in assenza di fido	€ 20,00
Importo massimo trimestrale commissione "istruttoria veloce" per utilizzi in assenza di fido	€ 100,00

La commissione di "istruttoria veloce" prevede un addebito trimestrale per ogni sconfinamento o incremento di sconfinamento preesistente calcolato sul saldo disponibile di fine giornata.

La commissione di "istruttoria veloce" è dovuta esclusivamente nei casi in cui alla Banca, in base alle proprie procedure di istruttoria interna, è chiesto di autorizzare uno sconfinamento (utilizzo del saldo di conto oltre il fido o in assenza di fido) generato dalla richiesta di:

- pagamento di assegni, cambiali, effetti, ricevute bancarie e titoli;
- esecuzione di bonifici (SEPA SCT), ordini, altre disposizioni di pagamento ed utenze;
- pagamento di deleghe fiscali;
- prelievo di contanti allo sportello e richieste di emissione di assegni circolari;
- acquisto di strumenti finanziari;
- ogni altro addebito avente analoghe caratteristiche.

La commissione di "istruttoria veloce" non è invece dovuta:

- se lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca.
- se lo sconfinamento non ha avuto luogo perchè l'intermediario non vi ha acconsentito.
- nei rapporti con i consumatori (l'art. 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 - Codice del consumo - definisce il "consumatore" come "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta") quando ricorrono cumulativamente i seguenti presupposti:
- il saldo complessivo degli sconfinamenti in assenza di fido - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro;
- lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi.

Il cliente consumatore beneficia dell'esclusione per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.creditocooperativodibrescia.it.

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	
Tasso di mora	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura
Tasso di mora in caso di chiusura definitiva del rapporto	5,00 punti in più del tasso legale

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	Trimestrale
Conteggio e accredito interessi avere	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto.
Conteggio interessi dare	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE/ACCREDITATE E TERMINI DECORSI I QUALI NON E' PIU' POSSIBILE ESEGUIRE STORNI (salva la facoltà della banca trattaria, emittente o domiciliataria di agire)

direttamente per il recupero di quanto indebitamente pagato)

Versamenti (allo sportello o tramite cassa continua)

Versamento contanti (causali 778-788)	In giornata (data del versamento)
Versamento AB stessa filiale BCC (causali 771-772)	In giornata (data del versamento)
Versamento AB altre filiali BCC (causali 781-791)	2 giorni lavorativi data versamento
Versamento AC (causali 079-783-793)	4 giorni lavorativi data versamento
Versamento vaglia Banca d'Italia (causali 786-796)	4 giorni lavorativi data versamento
Versamento vaglia postali (causali 076-796)	4 giorni lavorativi data versamento
Versamento assegni postali (causali 787-797)	4 giorni lavorativi data versamento
Versamento AB altra banca su piazza (causali 784-795)	4 giorni lavorativi data versamento
Versamento AB altra banca fuori piazza (causali 780-790)	4 giorni lavorativi data versamento
Versamento assegno estero sbf (causale 288)	30 giorni fissi data versamento
Versamento assegno estero al dopo incasso (causale 281)	1 giorno lavorativo dalla data di ricezione della somma dalla banca estera

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Tenuta del conto (altre spese)

Spese estinzione conto corrente	esente
Spese vive	recuperate nella misura effettivamente sostenuta
Tasse, imposte e bolli	come previsto dalla normativa vigente
Invio documenti di sintesi periodici obbligatori	POSTA: € 1,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 1,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Invio documenti di sintesi per variazione condizioni	€ 0,00
--	--------

Remunerazione delle giacenze

Riferimento per calcolo interessi	Anno civile
-----------------------------------	-------------

Altro

Spese per ricerche varie	€ 100,00 oltre alle spese vive - anche di personale - sostenute
Spese per rilascio dichiarazione interessi passivi	€ 11,00 per ogni linea di credito
Spese per conferme saldi rapporti clienti per revisione bilancio	€ 100,00
Spese per informazioni avanzate dalla clientela (referenze bancarie, attestazione degli affidamenti)	€ 50,00 per ogni tipologia di richiesta

Corrispettivi per pratiche di pignoramento/sequestro presso terzi	Istruzione pratica con dichiarazione negativa: € 25,00 Istruzione pratica con dichiarazione positiva: € 50,00
ASSEGNI	
Spese ritorno assegni insoluti/irregolari	€ 8,14 + spese postali + spese reclamate da terzi Valido fino ad avvio procedura CIT
Reso assegno / copia conforme	€ 8,14 + spese postali + spese reclamate da terzi A valere dall'avvio della procedura CIT
Spese ritorno assegni protestati	€ 6,97 + spese postali + spese reclamate da terzi
Richiesta fotocopia / immagine	€ 10,33
Spese segnalazione assegno impagato/insoluto	€ 15,00 Valido fino ad avvio procedura CIT
Insoluto CIT	€ 15,00 A valere dall'avvio della procedura CIT
Spesa per presentazione in procedura di backup	€ 25,00 A valere dall'avvio della procedura CIT
Spese per assegni bancari circolati all'estero al di fuori del "circuito Italia"	€ 14,46
Commissioni di servizio per assegni bancari circolati all'estero al di fuori del "circuito Italia"	0,15% dell'importo (minimo € 1,55) + spese reclamate da altri istituti
Spese per richiesta benefondi/esito	€ 2,58 + spese telefoniche vive
Spese negoziazione al dopo incasso	€ 5,00
Incasso assegno estero	
Tasso di cambio	cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in + o - fino ad un massimo dello 0,15%
Spese per ritorno assegni esteri insoluti	€ 10,33 + spese reclamate da altri istituti
Spese versamento assegni estero s.b.f.	fino a € 1.032,00: € 5,16 oltre: € 7,75
Commissioni di servizio versamento assegni estero s.b.f.	0,15% Minimo: € 1,55
Spese versamento assegni estero al dopo incasso	€ 10,33 + recupero costo servizio DHL + spese reclamate da altri istituti
Commissioni di servizio versamento assegni estero al dopo incasso	0,15% Minimo: € 1,55
Messaggistica swift x richiesta esiti/emendamenti/solleciti assegni esteri al dopo incasso	€ 25,82
Rilascio assegni circolari in divisa	
Commissioni di servizio	0,15% Minimo: € 1,55
Spese di emissione	€ 9,30
Tasso di cambio	cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in + o - fino ad un massimo dello 0,15%
VALUTE	
Versamenti (allo sportello o tramite cassa continua)	
Versamento contanti (causali 778-788)	In giornata
Versamento AB stessa filiale BCC (causali 771-772)	In giornata
Versamento AB altre filiali BCC (causali 781-791)	In giornata
Versamento AC (causali 079-783-793)	1 giorno lavorativo seguente
Versamento vaglia Banca d'Italia (causali 786-796)	1 giorno lavorativo

	seguinte
Versamento vaglia postali (causali 076-796)	1 giorno lavorativo seguinte
Versamento assegni postali (causali 787-797)	3 giorni lavorativi seguinti
Versamento AB altra banca su piazza (causali 784-795)	3 giorni lavorativi seguinti
Versamento AB altra banca fuori piazza (causali 780-790)	3 giorni lavorativi seguinti
Versamento assegno estero sbf (causale 288)	7 giorni lavorativi seguinti
Versamento assegno estero al dopo incasso (causale 281)	1 giorno lavorativo dalla data di ricezione della somma dalla banca estera

TERMINI DI NON STORNABILITA'	
Termini massimi di addebito su versamenti di assegni domestici in euro (termini di non stornabilità – giorni lavorativi successivi a quello di versamento titoli)	
Assegni bancari tratti sulla stessa banca	4 giorni
Assegni bancari tratti su altre banche italiane	4 giorni
Assegni circolari	4 giorni

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente e la banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso rispettivamente di quindici giorni e due mesi, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso senza preavviso è ammesso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, che ricorre, ad esempio, nel caso di assegno impagato per difetto di provvista o per mancanza di autorizzazione. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

Portabilità (Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente)

Ai sensi di quanto previsto dal D.L. 3/15 convertito con L. 33/15, il cliente consumatore ha diritto a trasferire gratuitamente i servizi di pagamento connessi al rapporto di conto e/o l'eventuale saldo disponibile positivo, con o senza la chiusura del rapporto, su un conto corrente, espresso nella medesima valuta e con pari intestazione, in essere presso un'altra banca o altro prestatore di servizi di pagamento. Il trasferimento avviene, in assenza di cause ostative, entro dodici giorni lavorativi dalla relativa richiesta presentata dal cliente alla banca o al prestatore di servizi di pagamento presso cui si intendono trasferire i servizi di pagamento e/o il saldo del rapporto di conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 30 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Brescia, n.118 – 25075 – Nave – BS – indirizzo di PEC: SEGRETERIA@PEC.CREDITOCOOPERATIVODIBRESCIA.IT) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti (cliente e banca) possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto

nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica per l'invio dell'estratto conto, nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AI SERVIZI DI PAGAMENTO
REGOLATI SU CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA
DIVERSI DAGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO (BANCA VIRTUALE E CARTE DI DEBITO E CREDITO)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Brescia – Società Cooperativa
Sede Legale: via Reverberi 1, angolo via Oberdan – 25128 BRESCIA
Sede Amministrativa e Direzione Generale: via Brescia 118 – 25075 NAVE (BS) - tel. 030.25391 - fax 030.2537695
C.F. e nr. iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 00385040175 - Nr. REA: BS-14578
Iscritta all'albo delle società Cooperative con il n. A159293 - Iscritta all'Albo delle Banche - ABI 8692.6
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220 con codice destinatario ZS100U1
web: www.bccbrescia.it mail: info@creditocooperativodibrescia.it
PEC: segreteria@pec.creditocooperativodibrescia.it

CHE COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO?

Con la prestazione di servizi di pagamento, il cliente ha la possibilità di effettuare pagamenti a terzi o di riceverli, utilizzando il conto corrente acceso presso la banca. Gli ordini di pagamento pervengono alla banca direttamente dal pagatore oppure dal beneficiario, dietro rilascio di una preautorizzazione, conferita dal pagatore alla sua banca, di addebito sul proprio conto. Appartengono alla prima categoria: il bonifico, il bollettino bancario Freccia, il Mav, il bollettino postale e le Ri.Ba.; appartiene alla seconda il RID/SDD.

Le operazioni disciplinate dalle norme sui servizi di pagamento sono:

- a) il **bonifico/Sepa**, ovvero l'operazione effettuata dalla banca, su incarico di un ordinante, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario; l'ordinante e il beneficiario di un'operazione possono coincidere;
- b) il **bollettino bancario Freccia**, ovvero l'ordine di incasso attraverso un bollettino precompilato dal creditore. Il debitore lo utilizza per effettuare il pagamento in contanti o con altre modalità presso qualunque sportello bancario, a prescindere dal possesso o meno di un conto corrente. La banca del debitore (banca esattrice) comunica alla banca del creditore (banca assuntrice) l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;
- c) il **bollettino postale**, ovvero il pagamento offerto dalla banca di bollettini compilati dal cliente per adempiere obbligazioni pecuniarie con un creditore correntista postale;
- d) il **RID/Addebito diretto Sepa (SDD Sepa Direct Debit)**, ovvero l'ordine di incasso di crediti che presuppone una preautorizzazione all'addebito in conto da parte del debitore. L'esecuzione dell'ordine prevede la trasmissione telematica, attraverso un'apposita procedura interbancaria, delle informazioni relative agli incassi da eseguire dalla banca del creditore (banca assuntrice) a quella del debitore (banca domiciliataria);
- e) la **RiBa (Ricevuta Bancaria)**, ovvero l'ordine di incasso disposto dal creditore alla propria banca (banca assuntrice) e da quest'ultima trasmesso telematicamente, attraverso una apposita procedura interbancaria, alla banca domiciliataria, la quale provvede a inviare un avviso di pagamento al debitore, affinché faccia pervenire a scadenza i fondi necessari per estinguere il proprio debito;
- f) la **Mav** (Pagamento mediante avviso), ovvero l'ordine di incasso di crediti in base al quale la banca del creditore (banca assuntrice) provvede all'invio di un avviso al debitore, che può effettuare il pagamento presso qualunque sportello bancario (banca esattrice) e, in alcuni casi, presso gli uffici postali. La banca esattrice comunica alla banca assuntrice l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;
- g) altri **pagamenti diversi**.

Le norme sui servizi di pagamento non si applicano, invece, nel caso di operazioni basate su uno dei seguenti tipi di documenti cartacei, con i quali viene ordinato alla banca di mettere dei fondi a disposizione del beneficiario: assegni, titoli cambiari, voucher, traveller's cheque.

I principali **rischi** per il cliente sono:

- per i servizi di pagamento ordinati dal pagatore, quelli connessi a disguidi tecnici che impediscono all'ordine impartito di pervenire correttamente e nei tempi previsti sul conto del beneficiario
- per i servizi di pagamento ordinati dal beneficiario, il rischio per il pagatore consiste di non avere provvista

- sufficiente sul conto per accettare l'addebito
- quelli connessi alla variazione unilaterale delle condizioni da parte della banca.

Il bonifico viene eseguito sulla base dell'identificativo unico fornito dall'ordinante; in caso di mancata corrispondenza tra il numero del conto identificato tramite l'identificativo unico e il nome del beneficiario, la banca accredita il conto corrente corrispondente all'identificativo unico comunicato dall'ordinante.

A titolo di esempio, l'identificativo unico richiesto per l'esecuzione, a seconda delle diverse tipologie di ordini di pagamento, è il seguente:

- bonifico Italia: IBAN;
- bonifico estero/bonifico Sepa: Iban e BIC;
- bollettino bancario Freccia: IBAN;
- RID/Addebito diretto SEPA: IBAN e coordinate d'azienda;
- Riba: numero effetto;
- MAV: numero incasso.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

SERVIZI DI PAGAMENTO			
BONIFICI			
Bonifici (SEPA SCT) nazionali o in ambito UE (Spazio Economico Europeo) in euro			
Spese per bonifici alta priorità/urgenti (inclusi bonifici di importo rilevante)	€	10,33	
Bonifici esteri in entrata/uscita in euro o divisa			
Tasso di cambio per bonifici in divisa (in entrata/uscita)	cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in + o - fino ad un massimo dello 0,15%		
Commissioni di servizio bonifici in entrata	0,15% Minimo: €	1,55	
Spese fisse bonifici in entrata	€	5,16	
Commissioni di servizio bonifici in uscita	0,15% Minimo: €	1,55	
Spese fisse bonifici in uscita	€	9,30	
Commissione aggiuntiva per bonifici inviati con clausola spese OUR (tutte le spese a carico dell'ordinante del bonifico, anche le spese della banca estera)	€	25,82	
Diritti d'urgenza	€	14,46	
Trasmissione via fax dell'eseguito swift	€	5,16	
Messaggistica swift x richiesta esiti/emendamenti/solleciti	€	25,82 + spese reclamate da altra Banca	
Giroconto bonifico ad altra banca	€	15,49	
UTENZE			
Domiciliazione	nessuna spesa		
Addebito in conto corrente	continuativo: nessuna spesa occasionale: € 1,55		
PAGAMENTI RICORRENTI			
Domiciliazione	nessuna spesa		
Addebito in conto corrente	nessuna spesa		
INVIO DI DENARO TRAMITE SERVIZIO JIFFY			
Canone annuo servizio	€ 0,00		
Commissioni per invio denaro	fino a €	50,00: €	0,20
	oltre: €	0,50	

Massimali:

Importo massimo singola transazione*	€ 150,00
Massimale giornaliero (in uscita/pagamenti)	€ 500,00
Massimale mensile (in uscita/pagamenti)	€ 1.500,00
Massimale giornaliero (in entrata/incassi)	€ 3.000,00
Massimale mensile (in entrata/incassi)	€ 3.000,00

* in futuro l'utente avrà la possibilità di personalizzare la soglia per singolo pagamento fino ad un max di € 250,00

ALTRO	
- Addebiti disposizioni	
Addebito diritti per ritiro effetti/Ri.Ba.	€ 7,75 + spese reclamate da altri istituti
- Certificati di conformità	
Spese di notifica	€ 10,00
Spese di consegna	€ 15,00
- Spese PSD	
Spese per informativa obbligatoria mensile (per clienti non consumatori e non microimprese)	€ 0,00
Spese per invio informativa ulteriore o più frequente o con strumenti diversi rispetto a quella dovuta per legge	recupero delle spese vive effettivamente sostenute
Spese per comunicazione di mancata esecuzione dell'ordine (rifiuto)	€ 15,00
Spese per revoca dell'ordine oltre i termini	€ 15,00
Spese per recupero fondi in caso di identificativo unico fornito inesatto dal cliente	€ 15,00 oltre ad eventuali spese reclamate da terzi

VALUTE

INCASSI COMMERCIALI	
- Utenze	
Addebito continuativo utenze	Giornata operativa di addebito
Addebito una tantum utenze	Data presentazione allo sportello
- Bollettini postali	
Addebito Bollettini Postali	Giornata operativa di addebito
- Altri addebiti	
Addebito assegni	Data emissione
Pagamenti POS	Data operazione
Prelievi da sportelli automatici	Data operazione

BONIFICI IN USCITA	
Tipo Bonifico	Valute di addebito
Bonifico interno	Giornata operativa di esecuzione
Bonifico Sepa Credit Transfer (SCT) in Euro	
Bonifico urgente	
Bonifico estero nella divisa ufficiale di uno Stato membro dell'UE/Spazio economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), diversa dall'Euro	
Altro bonifico estero in Euro o in divisa diversa dall'Euro	

BONIFICI IN ENTRATA	
Tipo Bonifico	Valute di accredito e disponibilità dei fondi

Bonifico interno	Stessa giornata di addebito all'ordinante
Bonifico Sepa Credit Transfer (SCT) in Euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)
Bonifico estero nella divisa ufficiale di uno Stato membro dell'UE/Spazio economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) diversa dall'Euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento) Nel caso in cui si renda necessario negoziare la divisa del bonifico in arrivo occorrerà attendere i giorni del regolamento divisa, normalmente 2 giorni lavorativi (calendario Forex)
Altro bonifico estero in Euro o in divisa diversa dall'Euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento) Nel caso in cui si renda necessario negoziare la divisa del bonifico in arrivo occorrerà attendere i giorni del regolamento divisa, normalmente 2 giorni lavorativi (calendario Forex)

INCASSI COMMERCIALI PASSIVI	
Tipo incasso	Data valuta di addebito
Addebito Diretto SEPA	Giornata operativa di addebito
Ri.Ba	
MAV/Bollettini Bancari "Freccia"	

GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO

BONIFICI IN USCITA	
<p>Giornate non operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sabati e le domeniche - tutte le festività nazionali - il Venerdì Santo - tutte le festività nazionali dei paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri - il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede - tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni <p>Giornate parzialmente non operative (chiusura degli sportelli alle ore 11.30):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il 17 Gennaio Santo patrono di Pontoglio, limitatamente a quest'ultima filiale - Il 15 Febbraio Santo patrono di Brescia - Il 14 Agosto, il 24 Dicembre e il 31 Dicembre 	<p>Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>
<p>Limite temporale giornaliero (cd. <i>cut off</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - le ore 14,00 per i servizi di Banca Virtuale e/o CBI passivo (*) - le ore 13,00 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo <p>Nelle giornate semifestive il cd. <i>cut off</i> è fissato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle ore 10,00 per i servizi di Banca Virtuale e/o CBI passivo (*) - alle ore 10,00 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo. 	<p>L'ordine di pagamento ricevuto oltre il limite temporale giornaliero si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>
<p>(*) i tempi di trasmissione dei dati dalle banche attive alle banche passive dipendono dal numero di "soggetti tecnici" terzi coinvolti. Con riferimento ai termini di ricezione ed ai tempi di esecuzione dell'ordine di pagamento, il cliente dovrà attenersi alle condizioni convenute con la banca passiva</p>	

TEMPI DI ESECUZIONE

BONIFICI IN USCITA		
Tipo Bonifico	Modalità	Giorno di accredito alla Banca del beneficiario
Bonifico interno	-	Medesimo giorno di addebito dei fondi

Bonifico Sepa Credit Transfer (SCT) in Euro	Sportello	Massimo una giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
	Internet Banking	Massimo una giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
Bonifico urgente	Sportello	Medesima giornata operativa di ricezione dell'ordine
	Internet Banking	Medesima giornata operativa di ricezione dell'ordine
Bonifico estero nella divisa ufficiale di uno Stato membro dell'UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) diversa dall'Euro	Sportello	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
	Internet Banking	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
Altro bonifico estero in Euro o in divisa diversa dall'Euro	Sportello	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
	Internet Banking	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine

INCASSI COMMERCIALI PASSIVI		
Tipo incasso	Termine di esecuzione	Tempi di esecuzione
Addebiti diretti Sepa	Data di scadenza	Data di scadenza
Ri.Ba.	Data di scadenza	Accredito Banca beneficiaria giorno operativo successivo alla data di scadenza
MAV/Bollettini Bancari "Freccia"	Data di scadenza	Massimo una giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento, dandone comunicazione scritta alla banca e con il preavviso di quindici giorni, senza penalità e senza spese di chiusura. La banca ha diritto di recedere in ogni momento, dandone comunicazione scritta al cliente con due mesi di preavviso e senza alcun onere per il cliente. La Banca può recedere senza preavviso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, dandone immediata comunicazione al Cliente.

Portabilità (Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente)

Ai sensi di quanto previsto dal D.L. 3/15 convertito con L. 33/15, il cliente consumatore ha diritto a trasferire gratuitamente i servizi di pagamento connessi al rapporto di conto e/o l'eventuale saldo disponibile positivo, con o senza la chiusura del rapporto, su un conto corrente, espresso nella medesima valuta e con pari intestazione, in essere presso un'altra banca o altro prestatore di servizi di pagamento. Il trasferimento avviene, in assenza di cause ostative, entro dodici giorni lavorativi dalla relativa richiesta presentata dal cliente alla banca o al prestatore di servizi di pagamento presso cui si intendono trasferire i servizi di pagamento e/o il saldo del rapporto di conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura del rapporto contrattuale avviene alla data di efficacia del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Brescia, n.118 – 25075 – Nave – BS – indirizzo di PEC: SEGRETERIA@PEC.CREDITOCOOPERATIVODIBRESCIA.IT) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede

a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti (cliente e banca) possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Operazione di pagamento	L'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Identificativo unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che la banca indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire alla propria banca per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto corrente per l'esecuzione di una operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto corrente, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento. Per i bonifici l'IBAN costituisce l'identificativo del conto del beneficiario.
IBAN – International Bank Account Number	Codice strutturato e alfanumerico che individua a livello istituzionale e in modo univoco il conto del cliente. Esso viene attribuito dalle banche (in particolare di Paesi europei) alla propria clientela e rappresenta le coordinate bancarie internazionali. L'IBAN è riportato sugli estratti conto.
SEPA	Acronimo per Single Euro Payment Area (area unica di pagamenti in euro) iniziativa del sistema bancario europeo, riunito nell'EPC. Scopo ed obiettivo della SEPA è la standardizzazione dei sistemi e dei mezzi di pagamento europei a beneficio di tutti i cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni dell'area SEPA (che comprende i Paesi UE, l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera, il Principato di Monaco e San Marino).
Paesi aderenti alla normativa PSD	Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna, Cipro, Malta, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Svezia, Ungheria, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Norvegia
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.